

Biografia

a) Prima formazione. Nato a Roma il 24 settembre 1942, da famiglia friulana con forti legami danubiani. Figlio di Carlo, ufficiale della marina militare italiana e di Marianna Oltay, ungherese. Dopo aver frequentato i licei “M. Polo” di Venezia, “C. Rinaldini” di Ancona e il “T. Mamiani” di Roma, nel 1961 ha conseguito la maturità al Liceo “J. Stellini” di Udine e si è iscritto al Corso di Scienze Politiche all’Università di Trieste. Nell’a.a. 1962-3 è stato borsista Fulbright alla Washington&Lee University, Lexington Va., USA, a studiare scienze della comunicazione (giornalismo, relazioni pubbliche, *advertising* e arte), ottenendovi la “menzione d’onore”. Rientrato in Italia e compiuto il servizio militare, nel 1964 ha ripreso gli studi a Trieste, dove si è laureato nel 1967 con una tesi in sociologia su *Karl Mannheim. Temi e sviluppo del suo pensiero*, discussa con il prof. Franco Demarchi.

b) Curriculum accademico. Nello stesso anno 1967 le sue prospettive professionali nel campo della pubblicità sono state interrotte dall’esplosione dei movimenti studenteschi e giovanili, allo studio dei quali è stato chiamato dal Prof. Demarchi. Dal 1968 al 1971 è stato assegnista alla cattedra di *Sociologia rurale e urbana* all’Istituto Superiore di Sociologia di Trento. Dallo stesso 1968 in poi, e fino al 1988, è stato ricercatore anche all’Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG).

Dal 1973 al 1987 è stato docente (prima come incaricato annuale, poi stabilizzato, e infine associato in ruolo) di *Sociologia urbana e rurale* alla Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Trieste.

Nel 1982-5 ha svolto anche il corso *Sociologia (corso avanzato)* alla Facoltà di Scienze Politiche dell’Università Cattolica S.C. di Milano.

Nel 1987, non avendo ottenuto l’ordinariato a Trieste, si è trasferito alla Facoltà di Agraria dell’Università di Udine, dove ha insegnato *Sociologia Rurale* per dieci anni.

Nel 1990 è stato chiamato come ordinario di *Sociologia urbana e rurale* alla Facoltà di Magistero dell’Università di Palermo.

Nel 1994 ha cambiato il settore scientifico-disciplinare, essendo stato richiamato all’Università di Udine a insegnare *Sociologia dell’arte* presso il corso di Conservazione dei beni culturali della Facoltà di Lettere; dove poi ha anche assunto i corsi di *Sociologia* e, dal 2005, anche la *Sociologia del Turismo*.

Nel corso degli anni ha svolto alcune supplenze e incarichi su diverse materie: *Organizzazione Internazionale* alla Fac. di Scienze Politiche di Trieste (1982-3), *Storia dei giardini* presso la Fac. di Lettere di Università di Udine (1996-2001), *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* presso la Fac. di Formazione dell’Università di Udine, sede di Pordenone (1998-2001).

c) Ricerche scientifiche e pubblicazioni. Nei primi 26 anni (1968-1994) i suoi principali interessi di ricerca hanno riguardato temi di *sociologia del territorio*, intrecciati con quelli delle *relazioni internazionali e interetniche*.

I primi si sono evoluti dai problemi rurali/agrari all’insediamento e alla pianificazione territoriale (urbanistica, ecistica), e concentrati soprattutto sui problemi ecologici e ambientali. Temi più specifici e circoscritti hanno riguardato i disastri naturali, la dimensione spaziale della società e il sentimento di appartenenza territoriale.

I secondi hanno riguardato i temi dei conflitti, della guerra, del mondo militare, della pace, dell'integrazione sovranazionale, della società globale. Dall'intersezione con i primi, essi hanno portato alla focalizzazione sul concetto del confine e sui problemi delle regioni di frontiera.

Dopo il 1994 si è concentrato sulla sociologia della cultura e in particolare sulla sociologia delle arti visuali.

Fin dall'inizio della carriera ha dedicato una parte di attività professionali e di impegno civile ai problemi del Friuli, riguardanti sia gli aspetti socio-territoriali (pianificazione, sviluppo, ricostruzione, qualità dell'ambiente), che quelli socio-politici (autonomia), che, infine, quelli socio-culturali (identità) e socio-linguistici (uso, tutela e promozione della lingua friulana).

Nel quadro delle sue attività professionali ha compiuto ca. 250 missioni per partecipare a convegni, di cui ca. 80 all'estero, e ha pubblicato ca. 350 titoli di cui oltre 20 monografie e 8 curatele. 35 titoli sono stati scritti in lingua inglese e 10 in friulano; altri sono stati tradotti (10 in tedesco, 3 francese e 2 in sloveno). Ha seguito un centinaio di tesi di laurea e ne ha curato la pubblicazione (in sintesi) di circa la metà.

d) Esperienze e missioni all'estero. Oltre all'anno accademico negli USA, ha soggiornato all'estero con borse di studio in Germania (3 mesi nel 1979 a Monaco, con Borsa Humboldt) e un mese nel 1982 in UK (London School of Economics e P.S, Oxford e Edinburgh, con borsa della Royal Academy). Dal 1990 ha iniziato un programma sistematico di turismo culturale nei paesi europei, Turchia inclusa. Tra il 1997 e il 2005 ha organizzato e guidato 10 viaggi di istruzione per un totale di ca. 250 studenti in diverse regioni d'Europa.

e) Cariche scientifiche e accademiche. Dal 1972 al 1978 è stato Direttore dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (ISIG).

È stato membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) nel 1982-85 e membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Ecologia (SitE) nel 1980-88.

Dal 1990 al 1994 è stato Chairman of the Research Committee "Social Ecology" (RC. 24) dell'International Sociological Association (ISA).

È stato membro di redazione di alcune riviste, tra cui "Studi Goriziani", "Sociologia urbana e rurale" "Studi di sociologia" e "Vita Cattolica".

Dal 1983 in poi è stato membro di innumerevoli commissioni giudicatrici di concorso di sociologia, a tutti i livelli.

Tra il 1995 al 2001 è stato Direttore del Dipartimento di Economia, Società e territorio (DEST) e tra il 1996 al 2004 è stato direttore del Centro Interdipartimentale di ricerca sulla cultura e la lingua del Friuli (CIRF), ambedue dell'Università di Udine.

Dal 1997 al 2000 è stato Presidente dell'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei (ICM) di Gorizia.

f) Attività civiche e politico-amministrative. Ha svolto qualche attività di impegno sociale e politico: portavoce di un comitato di difesa ambientale locale (1980-1982) e poi attivo nei movimenti "verdi" a livello provinciale e regionale. Consigliere comunale e poi assessore (in lista civica-ambientale) nel Comune di Cervignano del Friuli (1985-1993). Dal 1986 in poi è stato attivo in diversi comitati, movimenti e iniziative nell'area autonomista-friulanista. Nelle elezioni regionali del 1993 è stato candidato per la Democrazia Cristiana. Nel 1998 è stato capolista di una lista autonomista alle elezioni regionali. In ambedue i casi, senza successo. Nello stesso anno 1998 è stato eletto al Consiglio del Comune di Udine, dove è rimasto fino al 2003.